

CLAUDE MONET RITORNO IN RIVIERA

30.04-31.07.2019

BORDIGHERA
VILLA REGINA MARGHERITA
DOLCEACQUA
CASTELLO DORIA

www.monetinriviera.it   

GLI INTERVENTI

Saluto del Sindaco della Città di Bordighera Dott. Vittorio Ingenito

Il prossimo 29 aprile, con l'inaugurazione della mostra "Monet, ritorno in Riviera", il maestro dell'impressionismo sarà di nuovo, 135 anni dopo il suo soggiorno, in questo lembo di Liguria che tanto lo incantò e lo ispirò. Comprimerete la mia felicità e la mia emozione: Bordighera, insieme a Dolceacqua, diverrà teatro di un evento unico, ricco di valenze e significati. Avremo l'onore, grandissimo, di poter esporre l'opera di Claude Monet. Vivremo un'esperienza espositiva ricca di suggestioni, che ci riporterà a quella stagione felicissima che Bordighera conobbe a fine Ottocento, quando si creò un tessuto sociale e culturale ricco di personalità di spicco. Villa Regina Margherita, bella ed elegante, aprirà di nuovo le sue porte. Ma soprattutto, è la mia convinzione, segneremo un passo fondamentale nel percorso che abbiamo iniziato per restituire a Bordighera quello sviluppo, quello slancio per cui ha tutte le potenzialità. Un turismo culturale di prestigio, un efficace modello di sostenibilità condiviso con i Cittadini e con gli Ospiti, il patrimonio di una natura meravigliosa che continueremo a preservare: ecco i nostri tesori.

Saluto del Sindaco di Dolceacqua Fulvio Gazzola

Per il Comune di Dolceacqua, che ricordo è un piccolo Comune di 2.100 abitanti, "Monet, ritorno in Riviera" sarà un evento che definirei "storico", non solo per l'unicità ed l'irripetibilità dello stesso, ma perché è la prima volta che si ospiterà un evento di arte a questo livello. Una prima volta, ma che segnerà, mi auguro, un nuovo percorso di promozione turistica per gli anni a venire; infatti, grazie alla Compagnia San Paolo, con il contributo concesso abbiamo potuto allestire all'interno del Castello una sala con le condizioni necessarie per ospitare opere di tale valore. Al fianco del "Château de Dolceacqua", ci sarà un'altra opera di Claude Monet, "Monte Carlo vu de Roquebrune", di proprietà di S.A.S. il Principe Alberto II di Monaco, che ha in qualche modo "adottato" il nostro Comune e che ringraziamo per questo prestito; un prestito che rende ancora più unica questa esposizione nel Castello Doria, in quanto offrirà alle persone più interessate all'arte la possibilità di ammirare un'opera, quasi inedita, ma che rappresenta un forte contrasto tra le due tele dello stesso autore, se pur entrambe realizzate nello stesso periodo.

Un ringraziamento devo farlo verso la mia Amministrazione che ha creduto in questo progetto e mi ha sostenuto nei vari passaggi amministrativi, all'Amministrazione di Bordighera, sia la precedente con il Sindaco Giacomo Pallanca e l'attuale con il Sindaco Vittorio Ingenito, per questo percorso comune.

E non ultimo, un ringraziamento particolare al Prof. Aldo Herlaut, un amico, senza il quale questo evento non sarebbe stato possibile realizzare. A lui va ed andrà riconosciuto un gran merito per il successo che avrà questo evento.

Il curatore Aldo Herlaut

Progettare la mostra di Claude Monet a Bordighera e Dolceacqua è stato un vero onore e ringrazio le Amministrazioni che mi hanno coinvolto in questa avventura, in modo davvero appassionato.

Reputo che sarà a buon diritto un evento unico e irripetibile. Monet nel 1884 è venuto in Riviera ed ha scoperto la luce. Ha colto di questa regione gli aspetti più affascinanti e certamente amati dagli impressionisti: la vegetazione, il mare e appunto la luce. Fu un viaggio iniziatico, per Monet, di un uomo alla ricerca di sé attraverso la sua arte. Egli poté finalmente dipingere "en plein air", un esercizio che proprio Monet portò al culmine.

Insieme a tre straordinarie tele di Monet, la mostra offrirà ai visitatori la visione di una collezione magnifica di pittori e paesaggisti vissuti a Bordighera alla fine del 1880-1890, sia italiani che stranieri, insieme ad una mostra di fotografie storiche che mostrano come anche i fotografi si appassionarono di questi luoghi straordinari della Liguria. La mostra permetterà a cittadini e visitatori di riprendere contatto con una storia bellissima, da raccontare ancora. Un tuffo nell'Ottocento in due luoghi, Bordighera e Dolceacqua, ancora di grande fascino.

Visitare questa mostra sarà per tutti la scoperta assoluta di quella meraviglia che colpì così tanto Monet da regalarci ben 38 tele. Avrete l'opportunità straordinaria di vedere da vicino tre di questi dipinti. Sono certo sarà un'emozione che resterà nella memoria.

Molte sarebbero le persone da ringraziare, ma vorrei sottolineare l'importanza dell'apporto di alcune personalità. I curatori in primis: Silvia Alborno, Gisella Merello, Marco Farotto, Marco Cassini, Giorgio Caudano e Franck Vigliani, ma anche gli amici collezionisti privati.